



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**"MARINI - GIOIA"**

**LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO  
INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO TURISMO**



**CODICE MECCANOGRAFICO: SAIS05600G**

Salita Grade Lunghe, 84011 Arnafì (Sa) Codice fiscale: 95146360656

**SEDE CENTRALE** tel. 089 872609 **SEDE ITE ANALFE** tel. 089 831272 **SEDE ITE MINORI** tel. 089 851023

**SITO WEB:** [www.mariniGioia.edu.it](http://www.mariniGioia.edu.it) **E-MAIL:** [saia05600g@istruzione.it](mailto:saia05600g@istruzione.it) **PEC:** [saia05600g@pec.istruzione.it](mailto:saia05600g@pec.istruzione.it)

## **PROPOSTA PROGETTUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

**L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana**, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

E' stata così delineata una proposta di CURRICOLO VERTICALE che, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento normativo, propone una scansione per anno di corso dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati.

### **Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento**

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le **seguenti tematiche:**

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse **l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle **persone, degli animali e della natura**.

### **Costituzione e cittadinanza**

1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.
2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.
4. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

### **Educazione alla cittadinanza digitale**

1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.
2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:
  - a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

- b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

### **Scuola e territorio**

1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra- scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità attuative del presente comma e sono stabiliti i criteri e i requisiti, tra cui la comprovata e riconosciuta esperienza nelle aree tematiche di cui all'articolo 3, comma 1, per l'individuazione dei soggetti con cui le istituzioni scolastiche possono collaborare ai fini del primo periodo.
2. I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del

### **Disposizioni generali**

PROGRAMMAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Il curriculum verticale di educazione civica d'istituto integra il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei vari indirizzi e costituisce e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità

didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il consiglio di classe elabora il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività.

Per selezionare i nuclei tematici si terrà conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici e dei licei. Si cercherà, nello stesso tempo, di **individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto**, tenendo conto del contesto **classe**, della **realtà e del territorio d'appartenenza**.

I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività. Nel registro elettronico si scriva: **"Educazione civica: tematica generale e argomento"**.

Il coordinamento delle attività di programmazione è affidato, secondo le indicazioni normative, ad una figura di COORDINATORE PER L'EDUCAZIONE CIVICA, che, per le classi in cui il Diritto è disciplina curriculare, dovrà essere necessariamente il docente titolare di tale insegnamento, nelle altre classi dovrà essere un docente membro del Consiglio di classe, titolare di uno degli insegnamenti che concorrono al percorso di Educazione Civica.

A tale figura spetta il compito di gestire e coordinare il percorso e precisamente:

- Coordinare la progettazione di Educazione Civica
- Coordinare e monitorare le attività di verifica
- Esprimere la valutazione sommativa dell'insegnamento attraverso l'attribuzione di un voto numerico.

#### STRATEGIE DI VERIFICA:

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF, terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il coordinatore di educazione civica di ogni classe a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi. Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### **NUCLEI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO**

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

#### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. L'AGENDA 2030** dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

(macro-competenze e atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica)

- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell'ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

### **TRAGUARDI DI COMPETENZA**

**Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



MARINI - GIOIA  
AMALFI

# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

## "MARINI - GIOIA"

LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO  
INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO TURISMO

**CODICE MECCANOGRAFICO: SAIS05600G**

Salita Grade Lunghe, 84011 Amalfi (Sa) Codice fiscale: 95145380656

**SEDE CENTRALE:** tel. 089 872609 **SEDE ITE AMALFI:** tel. 089 831272 **SEDE ITE MINORI:** tel. 089 851023

**SITO WEB:** [www.mariniGioia.edu.it](http://www.mariniGioia.edu.it) **E-MAIL:** [sais05600g@istruzione.it](mailto:sais05600g@istruzione.it) **PEC:** [sais05600g@pec.istruzione.it](mailto:sais05600g@pec.istruzione.it)



PIANO DI LAVORO

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE  
SEZIONE  
INDIRIZZO  
COORDINATORE

NUCLEI FONDAMENTALI E TEMATICHE GENERALI

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

UDA	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE PER DISCIPLINA	
			I quadrimestre	II quadrimestre
N.1				
N.2				



N.3				
N.4				
N.5				
N.6				
<b>Totale (33 ore all'anno minimo)</b>			<b>ORE</b>	<b>ORE</b>

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere i principisui cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzionee i principi generali delle legge delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale,nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o del compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirleanche servendosi didiagrammi, mappe, schemi eutilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE					
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla educazione civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, 'sostenibilità', buona tecnica, salute, appres nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere partec dall'apropria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, idiritti doveri delle persone; collegar l'apropria visione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità/connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità/connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità/connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità/connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Con il supporto del docente, collega le esperienze vissute, a quanto studiato e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità/connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità/connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità/connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Generalizza le abilità a contesti nuovi, porta contributi personali e originali, utilizza le procedure, che ne in grado di adattarle al variare delle situazioni.</p>

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	BUONO	DISTINTO	AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p><b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti sfili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ed ha bisogno di costanti richiamie sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostradi averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostradi averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

# EDUCAZIONE CIVICA

## VADEMECUM docenti e coordinatori

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe su proposta del coordinatore di educazione civica elabora il piano di lavoro con le tematiche generali, le proposte dell'attività interdisciplinare o le eventuali UDA, la indicazione delle discipline coinvolte ed i tempi di svolgimento delle attività (almeno 33 ore all'anno)	Per selezionare i nuclei tematici della progettazione di classe , si terrà conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici e dei licei. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.
Nella esecuzione della programmazione la metodologia suggerita e' di tipo induttivo	Si puo' prendere spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si può avvalere della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari)
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e/o partecipano alle altre attività programmate (convegni, incontri, progetti ecc) lasciando traccia nel registro elettronico	Nel registro elettronico si scriva nella colonna "ATTIVITA' SVOLTA": Educazione civica: tema generale e argomento e/o attività
I docenti avranno cura di documentare l'attività	Per documentare l'attività il CDC potrà utilizzare il format reperibile sul sito in EDUCAZIONE CIVICA-MODULISTICA od ogni altra modalità concordata con il coordinatore di classe di educazione civica
<b>L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali</b> previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122	Gli strumenti di valutazione possono consistere in test strutturati, relazioni; compiti di realtà; elaborati; esercizi, prove di laboratorio; presentazioni multimediali; lavori individuali o in team; osservazione diretta; schede di raccolta dati ecc.

<p>I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione.</p>	<p>Anche la registrazione del voto dovrà avvenire con la stessa procedura utilizzata per la singola disciplina, sarà cura del docente escludere dalla media il voto riferito alla educazione civica levando la spunta su 'aggiungere per media' ed inserendo nei commenti il riferimento alla tematica e all'argomento e/o attività svolta.</p>
<p>La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa</p>	<p>La rubrica di valutazione e' reperibile sul sito alla sezione EDUCAZIONE CIVICA – VALUTAZIONE</p> <p>Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. (dalle Linee guida)</p>
<p>Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi</p>	<p><b>Il docente coordinatore</b>, in sede di scrutinio, <b>formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»</b> (art. 2 comma 6 LEGGE 92/2019).</p> <p>La proposta di voto del coordinatore avrà dunque il suo ruolo centrale nel processo valutativo. <b><u>Il solo criterio della media matematica non potrà essere preso in considerazione.</u></b></p> <p>Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. (dalle Linee guida)</p>
<p>Il coordinatore a fine periodo chiederà l'invio sulla propria posta dell'attività svolta dai singoli docenti del CDC</p>	<p>Dopo la raccolta dati i coordinatori effettuano un report attività tramite modello PIANO DI LAVORO.</p>